



PROVINCIA DI
BELLUNO



ENTE DI GOVERNO
*del Trasporto Pubblico Locale
del Bacino Territoriale Ottimale
della Provincia di Belluno*

Tel. +39 (0)437 959285 - Fax +39 (0)437 959157

email: trasporti@provincia.belluno.it

pec: provincia.belluno@pecveneto.it

RELAZIONE ex art. 34 comma 20 del DL 18.10.2012 n. 179 conv. con mod. in L 221/12 **per ambito di unità di rete del Bellunese** (comprendente i servizi extra-urbani del territorio provinciale, nonché i servizi urbani di Belluno, Auronzo, Feltre, Mel e Pieve di Cadore) **approvata** ai sensi dell'art. 14 c. 2 della convenzione rep. 2282 del 10.7.2014 **con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ente di governo n. 3 del 12 marzo 2015, aggiornata alle disposizioni della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ente di governo n. 10 del 25 ottobre 2016 e tenuto conto della DGR 1916 del 29.11.2016. Successivo aggiornamento a seguito della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ente di governo n. 16 del 31 ottobre 2017.**

1. Premessa

La Legge 23.12.2014 n. 190 (legge di Stabilità 2015) entrata in vigore il 1.1.2015 all'art. 1 c. 609, nel modificare il c.1-bis dell'art. 3-bis del DL 138 del 13.8.2011, convertito dalla L. 148 del 14.9.2011 ha disposto che *"...Gli Enti di governo (...) devono effettuare la relazione prescritta dall'art. 34 c. 20 del DL 18.10.2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17.12.2012 n. 221, e le loro deliberazioni sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli enti locali. Nella menzionata relazione, gli enti di governo danno conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio.(...)"*

L'ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo della provincia di Belluno è stato costituito in data 7 luglio 2014 a seguito di sottoscrizione tra la Provincia di Belluno e i Comuni di Belluno, Feltre, Auronzo di Cadore, Cortina d'Ampezzo, Pieve di Cadore e Mel di una convenzione (rep. 2282 del 10.7.2014) ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 finalizzata all'esercizio associato delle funzioni amministrative, di pianificazione, programmazione, affidamento, controllo e vigilanza dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nel bacino bellunese.

Successivamente con DGR 1375 del 5 agosto 2014 (pubblicata sul BUR del 2.9.2014) la Giunta regionale, preso atto della citata convenzione, ha designato la Gestione Associata, tramite Convenzione tra i citati Enti, quale Ente di governo del trasporto pubblico locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Belluno ed ha stabilito che l'Ente di governo, così designato, costituisce "Autorità competente" nella zona geografica delimitata dal relativo Bacino territoriale ottimale ed omogeneo ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento CE n. 1370/2007 del 23.10.2007, precisando che il citato Ente di governo eserciterà le funzioni amministrative ed i compiti a partire dalla data di approvazione del medesimo provvedimento (2.9.2014).

In virtù dell'art. 5 della citata convenzione il bacino territoriale ottimale e omogeneo della provincia di Belluno è suddiviso in due ambiti di unità di rete che costituiscono un insieme di linee connesse funzionalmente ai fini di una maggiore economia ed efficienza di gestione, di un miglior grado di integrazione modale e tariffaria, dell'omogeneità dei territori serviti, nonché per il raggiungimento del rapporto tra ricavi e costi dello 0,35:

a) ambito di unità di rete del Bellunese (comprendente i servizi extra-urbani del territorio provinciale, nonché i servizi urbani di Belluno, Auronzo, Feltre, Mel e Pieve di Cadore);

**SEDE PRESSO LA
PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. - P. IVA 93005430256



PROVINCIA DI
BELLUNO



ENTE DI GOVERNO
*del Trasporto Pubblico Locale
del Bacino Territoriale Ottimale
della Provincia di Belluno*

Tel. +39 (0)437 959285 - Fax +39 (0)437 959157

email: trasporti@provincia.belluno.it

pec: provincia.belluno@pecveneto.it

b) ambito di unità di rete della città di Cortina d'Ampezzo (comprendente i servizi urbani effettuati in quel Comune a mezzo autobus).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 34 comma 20 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modifiche in legge 17 dicembre 2012, n. 221, si riferisce all'ambito di cui alla **lett. a) "ambito di unità di rete del Bellunese" e pertanto riguarda i servizi extra-urbani del territorio provinciale, nonché i servizi urbani di Belluno, Auronzo, Feltre, Mel e Pieve di Cadore.**

La relazione relativa all'ambito b) dell'unità di rete della città di Cortina d'Ampezzo è stata approvata dal Comune di Cortina con DCC n. 23 del 27.5.2014. In base a tale relazione il servizio gestito dalla ditta Servizi Ampezzo Unipersonale S.r.l. (Seam) è stato affidato dal Comune di Cortina d'Ampezzo secondo la modalità *in house providing* ravvisando la presenza dei requisiti del così detto "controllo analogo". È stato quindi sottoscritto il relativo contratto di servizio per la durata di anni 9 (nove) a partire dal 1.7.2014, come da schema approvato con DCC n. 24 del 27.5.2014. Per completezza si riportano di seguito i dati relativi al livello di servizi e di risorse assegnate dalla Regione Veneto per l'anno 2017 al Comune di Cortina d'Ampezzo per il servizio urbano svolto dalla Se.Am

| Ente/ditta | tipo di servizio | DGR 1850 del 14-11-2017 Km. | DGR 1850 del 14-11-2017 euro |
|------------------------------------|------------------|-----------------------------|------------------------------|
| Comune di Cortina d'Ampezzo/Se.Am. | urbano | 184.580,92 | 321.170,80 |

Relativamente all'ambito dell'unità di rete "Bellunese" la presente relazione costituisce aggiornamento della relazione datata 22.2.2017 prot. 8934 del 24.2.2017 (aggiornata alla deliberazione n. 10 del 25.10.2016) agli ultimi indirizzi forniti dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 16 del 31.10.2017.

La presente relazione verrà pubblicata per la durata di 60 giorni all'albo pretorio informatico della Provincia di Belluno, al fine di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento ed ai sensi dell'art. 13 c. 25 bis del DL 23/12/2013 n. 145, convertito dalla L. 21/2/2014 n. 9 verrà trasmessa all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

2. L'attuale organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale dell'ambito di unità di rete del Bellunese

L'attuale servizio di trasporto pubblico locale dell'ambito dell'unità di rete del Bellunese è così strutturato:

SEDE PRESSO LA
PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. - P. IVA 93005430256



**PROVINCIA DI
BELLUNO**



ENTE DI GOVERNO
*del Trasporto Pubblico Locale
del Bacino Territoriale Ottimale
della Provincia di Belluno*

Tel. +39 (0)437 959285 - Fax +39 (0)437 959157

email: trasporti@provincia.belluno.it

pec: provincia.belluno@pecveneto.it

| Ente | tipo di servizio |
|-----------------------------|-------------------------------|
| Provincia di Belluno | extraurbano ed interregionale |
| Comune di Belluno | urbano |
| Comune di Auronzo di Cadore | urbano |
| Comune di Feltre | urbano |
| Comune di Mel | urbano |
| Comune di Pieve di Cadore | urbano |

2a) Il servizio extraurbano ed interregionale.

Il servizio extraurbano ed interregionale attualmente è gestito da tre differenti ditte affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale minimi, regolati da rispettivi contratti di servizio ed atti aggiuntivi, sottoscritti con la Provincia di Belluno come sottoelencati.

A seguito di sottoscrizione di specifica convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano (rep. 2294 del 13.10.2014) le competenze amministrative ed i relativi oneri connessi all'esercizio della linea di trasporto Cortina-Cimabanche affidata a Sad Trasporto Locale Spa sono state trasferite alla Provincia Autonoma di Bolzano a partire dal 29 settembre 2014 e pertanto non rientrano nella presente relazione.

| ditte | tipo di servizio | contratto n. del | atto agg.vo n. del |
|------------------|------------------|-------------------|--------------------|
| | | | |
| Dolomiti Bus Spa | extraurbano | 391 del 8/7/2003 | 1772 del 3/5/2010 |
| Sbizzera srl | extraurbano | 128 del 14/8/2001 | 1804 del 23/8/2010 |
| Saf FGV Spa | extraurbano | 307 del 27/1/2003 | 1782 del 22/6/2010 |

2b) I servizi urbani

I servizi urbani dell'ambito dell'unità di rete del Bellunese sono quelli affidati dai Comuni di Belluno, Auronzo di Cadore, Feltre, Pieve di Cadore, Mel.

I servizi dei Comuni di Belluno, Auronzo, Feltre e Pieve di Cadore sono esercitati dalla medesima ditta che svolge anche la maggior parte del servizio extraurbano: Dolomiti Bus Spa con sede a Belluno, mentre il servizio urbano di Mel è esercitato dalla ditta Dolomiti Travels and Services sas di Scarton Alessio & C. subentrata dal 1.9.2016 all'affidatario storico ditta Eredi Perera Mario con sede a Mel.

Di seguito vengono indicati gli attuali contratti e atti aggiuntivi sottoscritti per la gestione del vigente servizio:

**SEDE PRESSO LA
PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. - P. IVA 93005430256



**PROVINCIA DI
BELLUNO**



ENTE DI GOVERNO
*del Trasporto Pubblico Locale
del Bacino Territoriale Ottimale
della Provincia di Belluno*

Tel. +39 (0)437 959285 - Fax +39 (0)437 959157

email: trasporti@provincia.belluno.it

pec: provincia.belluno@pecveneto.it

3. Gli attuali affidamenti del servizio

| ditte | tipo di servizio | contratto n. del | atto agg.vo n. del |
|---|--------------------------|--|--------------------|
| Dolomiti Bus Spa | urbano Belluno | Rep. n. 113.102/18.644 in data 07.08.2003 del notaio Pasquale Osnato, registrato a Belluno il 26.08.2003 al n. 964, serie 1 ^a | |
| Dolomiti Bus Spa | urbano Auronzo di Cadore | Prot. n. 5644 del 29.07.2002 | |
| Dolomiti Bus Spa | urbano Feltre | Rep. n. 14600/1241 del 20.12.2002 | |
| Dolomiti Bus Spa | urbano Pieve di Cadore | Rep. n. 10283 del 24/11/2003 | |
| Eredi Perera Mario ora Dolomiti Travels and Services s.a.s. Di Scarton Alessio & C. | urbano Mel | | |

3a) Il servizio extra-urbano ed interregionale

Il servizio extraurbano ed interregionale è attualmente gestito dalle tre citate ditte in virtù delle disposizioni relative al regime transitorio dei concessionari storici introdotto dall'art. 18 c. 3-bis del D.Lgs. 422/97 recepito dall'art. 30 c. 4 della LR 25 del 30.10.1998. A partire dal 2001 furono stipulati i relativi contratti di servizio con scadenza 31.12.2003. I contratti furono poi di anno in anno prorogati in esecuzione di disposizioni legislative nazionali e regionali e da ultimo fino al 31.12.2014 in virtù dell'art. 13 del D.L. 150 del 30.12.2013 (cd. Milleproroghe) conv. con mod. in L. 15 del 27.2.2014.

Con la relazione approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino di Belluno con delibera n. 3 del 12.3.2015, per le motivazioni indicate nella medesima, tali affidamenti venivano prorogati ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli artt. 5 e 8 del Reg.to CE 1370/2007 per due anni (2015 e 2016) e comunque fino al momento del subentro del/i nuovo/i affidatario/i individuato/i conformemente alle procedure previste dalla normativa comunitaria. Con la medesima deliberazione veniva altresì disposta la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione di cui all'art. 7 del citato Regolamento CE 1370/2007.

A seguito della deliberazione dell'Ente di governo n. 10 del 25.10.2016 l'avviso di pre-informazione n. 2015/S 082-144998 del 28.4.2015 è stato rettificato indicando i nuovi termini per il ricevimento delle offerte (31.12.2018 anziché 29.4.2016) e inizio contratto (3.12.2019 anziché 1.1.2017).

3b) I servizi urbani

I servizi gestiti da Dolomiti Bus Spa per i Comuni di Belluno, Auronzo di Cadore, Feltre e Pieve di Cadore ed il servizio gestito dalla ditta Eredi Perera Mario per il Comune di Mel (a cui dal 1.9.2016 è subentrata la ditta Dolomiti Travels and Services sas di Scarton Alessio & C.) sono stati affidati in virtù delle disposizioni relative al regime transitorio dei concessionari storici introdotto dall'art. 18 c. 3-bis del D.Lgs. 422/97 recepito dall'art. 30 c. 4 della LR 25 del 30.10.1998. A partire dal 2001 furono stipulati i relativi contratti di servizio con

**SEDE PRESSO LA
PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. - P. IVA 93005430256



PROVINCIA DI
BELLUNO



ENTE DI GOVERNO
*del Trasporto Pubblico Locale
del Bacino Territoriale Ottimale
della Provincia di Belluno*

Tel. +39 (0)437 959285 - Fax +39 (0)437 959157

email: trasporti@provincia.belluno.it

pec: provincia.belluno@pecveneto.it

scadenza 31.12.2003. I contratti furono poi di anno in anno prorogati in esecuzione di disposizioni legislative nazionali e regionali e da ultimo fino al 31.12.2014 in virtù dell'art. 13 del D.L. 150 del 30.12.2013 (cd. Milleproroghe) conv. con mod. in L. 15 del 27.2.2014.

Con la relazione approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino di Belluno con delibera n. 3 del 12.3.2015, per le motivazioni indicate nella medesima, tali affidamenti venivano prorogati ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli artt. 5 e 8 del Reg.to CE 1370/2007 per due anni (2015 e 2016) e comunque fino al momento del subentro del/i nuovo/i affidatario/i individuato/i conformemente alle procedure previste dalla normativa comunitaria. Con la medesima deliberazione veniva altresì disposta la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione di cui all'art. 7 del citato Regolamento CE 1370/2007.

A seguito della deliberazione dell'Ente di governo n. 10 del 25.10.2016 l'avviso di pre-informazione n. 2015/S 082-144998 del 28.4.2015 è stato rettificato indicando i nuovi termini per il ricevimento delle offerte (31.12.2018 anziché 29.4.2016) e inizio contratto (3.12.2019 anziché 1.1.2017).

4. La modalità di affidamento prescelta per il futuro assetto del trasporto pubblico locale

4 a) Le disposizioni normative

A livello comunitario è possibile individuare tre modalità per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale:

a) affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica del servizio (gara secca per la concessione del servizio) ex art. 5 par. 3 Reg.to CE 1370/2007 e art. 18 D.Lgs. 422/97;

b) affidamento tramite "gara a doppio oggetto" ora disciplinata dall'art. 17 del D.Lgs n.175/2016 (cd riforma Madia entrata in vigore il 19.4.2016, che ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica). Tale gara ha per oggetto sia la sottoscrizione o l'acquisto di una partecipazione societaria non inferiore al 30% da parte del socio privato medesimo, sia l'affidamento della concessione oggetto esclusivo dell'attività della società mista. La durata della partecipazione privata alla società non può essere superiore alla durata della concessione.

c) affidamento tramite il modello *in house providing* ex art. 5 par. 2 Reg.to CE 1370/2007 a un soggetto in possesso dei requisiti del cosiddetto controllo analogo (l'ente deve avere un controllo sulla società come quello che ha sui suoi uffici) e della cosiddetta attività prevalente (la società deve svolgere la parte prevalente della sua attività per l'Ente/gli Enti soci).

Nel caso ci si avvalga delle disposizioni di cui all'art. 5 par. 2 del Reg.to CE 1370/2007 (affidamento *in house*) si dovranno rispettare le disposizioni nazionali di cui all'art. 4-bis del DL 1.7.2009 n. 78 convertito in legge con modificazioni dalla L. 3.8.2009 n. 102 per le quali le autorità competenti *"devono aggiudicare tramite contestuale procedura ad evidenza pubblica almeno il 10 per cento dei servizi oggetto dell'affidamento a soggetti diversi da quelli sui quali esercitano il controllo analogo"*.

**SEDE PRESSO LA
PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. - P. IVA 93005430256



**PROVINCIA DI
BELLUNO**



ENTE DI GOVERNO
*del Trasporto Pubblico Locale
del Bacino Territoriale Ottimale
della Provincia di Belluno*

Tel. +39 (0)437 959285 - Fax +39 (0)437 959157

email: trasporti@provincia.belluno.it

pec: provincia.belluno@pecveneto.it

4b) La situazione dell'ambito dell'unità di rete Bellunese

Come sopra illustrato, il servizio di trasporto pubblico, per il quale la presente relazione deve dar conto delle modalità di affidamento prescelte, riguarda i servizi extraurbano-interregionale ed urbano di Belluno, Auronzo, Feltre, Mel e Pieve di Cadore svolti su gomma per una percorrenza ed un corrispettivo annui come sotto indicati, determinati avendo a riferimento il livello dei servizi minimi e le risorse assegnate -da ultimo- dalla Regione Veneto con DGR 1850 del 14.11.2017 per l'anno 2017 con la precisazione che la medesima DGR, in continuità con quanto disposto negli anni precedenti, ha confermato, entro determinati limiti e sempre fermi restando i finanziamenti regionali complessivi, l'applicazione di una clausola di variabilità che consente *“passaggi di percorrenze sia a livello di singolo ambito (servizio urbano svolto con modalità diverse o servizio extraurbano svolto da diverse aziende) che di bacino (con “travasi” tra ambiti diversi, all'interno di uno stesso bacino)”*.

| Ente/ditta | tipo di servizio | percorrenza | | risorse servizi minimi (iva esclusa) | |
|---|--------------------|-------------------------|---------------------------|--------------------------------------|---------------------------|
| | | DGR 1850 del 14-11-2017 | % su totale unità di rete | DGR 1850 del 14-11-2017 | % su totale unità di rete |
| | | Km. | | euro | |
| Provincia Dolomiti Bus Spa | extraurbano | 5.596.011,87 | 81,59% | 9.977.689,16 | 79,90% |
| Provincia Sbizzera srl | extraurbano | 24.008,62 | 0,35% | 43.743,70 | 0,35% |
| Provincia Saf FVG Spa comprensivo di servizio ex SAD | extraurbano | 58.128,39 | 0,85% | 93.819,23 | 0,75% |
| Totale Provincia | extraurbano | 5.678.148,88 | 82,78% | 10.115.252,09 | 81,00% |
| Comune Belluno Dolomiti Bus Spa | urbano | 906.142,54 | 13,21% | 1.865.747,49 | 14,94% |
| Comune Auronzo di Cadore Dolomiti Bus Spa | urbano | 42.856,72 | 0,62% | 78.256,37 | 0,63% |
| Comune Feltre Dolomiti Bus Spa | urbano | 191.794,44 | 2,80% | 359.614,56 | 2,88% |
| Comune Mel Eredi Perera Mario ora Dolomiti Travel | urbano | 33.097,27 | 0,48% | 54.676,69 | 0,44% |
| Comune Pieve di Cadore Dolomiti Bus Spa | urbano | 7.050,01 | 0,10% | 14.854,38 | 0,12% |
| | | | | | |
| Totale | | 6.859.089,86 | 100,00% | 12.488.401,58 | 100,00% |

Alcuni servizi presentano una programmazione maggiore rispetto a quella finanziata con risorse regionali. Si tratta dei servizi aggiuntivi di cui all'art. 4 c. 2 lett. b) della LR 25/98 ovvero quelli *“che possono essere istituiti da province, comuni e comunità montane nell'ambito dell'unità di rete e in aggiunta a quelli minimi con oneri a carico dei bilanci degli enti stessi. (...)”*.

Per l'anno 2017 gli stanziamenti previsti dai singoli Enti locali per i citati servizi aggiuntivi sono stati i seguenti:

SEDE PRESSO LA

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. - P. IVA 93005430256



**PROVINCIA DI
BELLUNO**



ENTE DI GOVERNO
*del Trasporto Pubblico Locale
del Bacino Territoriale Ottimale
della Provincia di Belluno*

Tel. +39 (0)437 959285 - Fax +39 (0)437 959157

email: trasporti@provincia.belluno.it

pec: provincia.belluno@pecveneto.it

| tipo di servizio | risorse servizi aggiuntivi | percorrenze servizi aggiuntivi |
|--|----------------------------|-----------------------------------|
| | Anno 2017 | |
| extraurbano Belluno (intensificazione linea S.Stefano-S.Candido) | € 186.509,39 | 125.018,80 |
| urbano Belluno | € 56.403,92 | |
| urbano Auronzo di Cadore | | |
| urbano Feltre | | |
| urbano Pieve di Cadore | | |
| urbano Mel | | |
| Totale | € 242.913,31 | 125.018,80 |

A questi stanziamenti vanno aggiunte le risorse che ciascun Ente affidante deve impegnare per l'IVA pari al 10% delle risorse regionali annualmente assegnate per servizi minimi. Per il servizio extraurbano (intensificazione linea S.Stefano-S.Candido) vi è anche una compartecipazione alla spesa da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

I servizi interessati dalla presente relazione sono ad oggi esercitati da quattro diverse ditte: Dolomiti Bus Spa, Saf FVG Spa, Sbizzera srl e Dolomiti Travels and Services sas di Scarton Alessio & C. (subentrata a ditta Eredi Perera Mario).

Dolomiti Bus Spa è l'unica ditta a cui un ente locale (Provincia), facente parte dello scrivente Ente di governo, partecipa con una quota di azioni pari al 60,5% del capitale sociale.

Nessun altro Ente locale, facente parte dell'Ente di governo, partecipa ad alcuna delle citate quattro società di trasporto.

Per l'unica società partecipata, Dolomiti Bus Spa, non si ravvisa la sussistenza dei requisiti richiesti per l'affidamento *in house providing* in quanto, alla luce della quota di partecipazione, della presenza di soci privati e delle disposizioni statutarie vigenti, mancano gli strumenti per esercitare il controllo analogo richiesto per tale modalità di affidamento.

Nell'ambito del periodo transitorio di cui all'art. 8 par. 2 del Reg.to CE 1370/2007, l'Ente di governo, con deliberazione n. 10 del 25.10.2016, ha ritenuto di attuare le sotto indicate misure finalizzate al progressivo adeguamento entro il termine del 3.12.2019 del sistema di affidamento del Servizio di trasporto pubblico locale automobilistico urbano, extraurbano ed interregionale nel territorio provinciale di Belluno dell'ambito dell'unità di rete bellunese ai principi dell'art.5 del Regolamento CE n.1370/2007 e per garantire la continuità del Servizio: proroga fino al termine del 3.12.2019 dei contratti di servizio per il servizio extraurbano con Dolomiti Bus spa n.391 del 8/7/2003 e atto aggiuntivo n.1772 del 3/5/2010, con Sbizzera srl n.128 del 14/8/2001 e atto aggiuntivo n.1804 del 23/8/2010, con Saf FVG spa n.307 del 27/1/2003 e atto aggiuntivo n.1782 del 22/6/2010 e per i servizi urbani di Belluno (Rep. 113.102/18.644 del 7.8.2003), Auronzo di Cadore (Prot. 5644 del 29.07.2002); Feltre (Rep. 14600/1241 del 20.12.2002); Pieve di Cadore (Rep. 10283 del 24.11.2003); Mel (Rep. 3581 del 23.3.2001 e DGC 173/2013 per il quale sono in corso di perfezionamento le procedure di subentro da parte della ditta *Dolomiti Travels and Services sas di Scarton Alessio & C.*).

**SEDE PRESSO LA
PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. - P. IVA 93005430256



PROVINCIA DI
BELLUNO



ENTE DI GOVERNO
*del Trasporto Pubblico Locale
del Bacino Territoriale Ottimale
della Provincia di Belluno*

Tel. +39 (0)437 959285 - Fax +39 (0)437 959157

email: trasporti@provincia.belluno.it

pec: provincia.belluno@pecveneto.it

Pertanto ad oggi gli affidamenti di cui alla presente relazione sono previsti fino al termine massimo del periodo transitorio (3-12-2019) fatta salva una loro anticipata scadenza a seguito degli esiti della gara deliberata dall'Assemblea dell'Ente di governo n. 16 del 31 ottobre 2017, come sotto meglio specificato.

5. Nuovi indirizzi per la gara disposti con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 16 del 31.10.2017.

Sulla base del vigente quadro normativo, ed in particolare dell'art. 17 del D.Lgs. 175/2016 (Decreto Madia) l'Assemblea, modificando i precedenti indirizzi, ha scelto quale modalità di affidamento del "Servizio di trasporto pubblico locale automobilistico urbano, extraurbano ed interregionale nel territorio provinciale di Belluno dell'ambito dell'unità di rete bellunese" la gara a doppio oggetto, prevedendo:

1) per i servizi ad oggi affidati a Dolomiti Bus Spa (extraurbano ed urbani di Belluno, Feltre, Auronzo di Cadore e Pieve di Cadore), con gara avente ad oggetto:

- la sottoscrizione e versamento delle azioni messe a disposizione dai soci e/o dall'aumento di capitale sociale di Dolomiti Bus s.p.a., da riservare al nuovo socio, mediante emissione di nuove azioni ad un prezzo non inferiore al patrimonio netto, pari complessivamente al 30% del capitale sociale, come risultante dopo l'aumento di capitale;
- l'affidamento della concessione per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale alla medesima Dolomiti Bus s.p.a. con individuazione di specifici compiti operativi a carico del socio selezionato.

2) per il servizio urbano di Mel ed i servizi interregionali Santo Stefano di Cadore – S.Candido ed extraurbano Alano di Piave-Feltre, Alano di Piave-Montebelluna, Alano di Piave-Fener stazione FS ed Alano di Piave-Valdobbiadene, considerate le dimensioni di valore economico e di quantità di produzione espressa in Km., con affidamento diretto come previsto dall'art. 5. c. 4, del Regolamento CE 1370/2007.

Il bando di gara della procedura di gara a doppio oggetto di cui al punto 1) specificherà l'oggetto dell'affidamento, i necessari requisiti di qualificazione generali e speciali di carattere tecnico ed economico-finanziario dei concorrenti, nonché il criterio di aggiudicazione, che garantisca una valutazione delle offerte in condizioni di concorrenza effettiva, in modo da individuare un vantaggio economico complessivo per l'Ente di Governo. I criteri di aggiudicazione possono includere, tra l'altro, aspetti qualitativi ambientali, sociali connessi all'oggetto dell'affidamento o relativi all'innovazione.

Tale scelta permette in ogni caso di salvaguardare il patrimonio di Dolomiti Bus s.p.a., società partecipata dalla Provincia di Belluno al 60,5%, consentendo nello stesso tempo però di aprire al mercato ben il 98% (in termini di produzione chilometrica) dei servizi dell'unità di rete bellunese.

Verranno quindi individuati i compiti specifici da affidare al nuovo socio privato e valutate le necessarie iniziative di impulso per eventuali operazioni sull'assetto societario di Dolomiti Bus s.p.a. che possano facilitare il dispiegamento della gara secondo criteri di massima apertura al mercato.

Tra queste iniziative rientra anche la scissione della società con il conferimento nella società beneficiaria del patrimonio immobiliare funzionale al servizio di trasporto pubblico locale. La gara a doppio oggetto riguarderà la società scindenda a cui verrà affidata la concessione del servizio di trasporto pubblico locale per 9 anni e nel cui capitale sociale entrerà il socio individuato appunto con la citata gara. Tale gara presuppone anche la definizione degli statuti della società beneficiaria e della società scindenda successivamente all'entrata del nuovo socio secondo le indicazioni del citato art. 17 del Decreto Madia.

**SEDE PRESSO LA
PROVINCIA DI BELLUNO**

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. - P. IVA 93005430256



PROVINCIA DI
BELLUNO



ENTE DI GOVERNO
*del Trasporto Pubblico Locale
del Bacino Territoriale Ottimale
della Provincia di Belluno*

Tel. +39 (0)437 959285 - Fax +39 (0)437 959157

email: trasporti@provincia.belluno.it

pec: provincia.belluno@pecveneto.it

6. Analisi elementi ex delibera ART n. 48 del 30.3.2017: ambito e modalità di finanziamento

Con deliberazione n. 48 del 30 marzo 2017 l'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) ha definito la metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento ai sensi dell'art. 37 c. 3 lett a) del DL 201/2011 e dell'art. 37, comma 1 del DL 1/2012.

Relativamente agli ambiti la Regione Veneto con DGR n. 2048 del 19.11.2013 nell'individuare l'entità da mettere a gara individuava i singoli bacini provinciali quali lotti con una dimensione ottimale per massimizzare l'efficienza del servizio. La scelta della gara a doppio oggetto ha ovviamente ristretto il confine del lotto di gara per l'unità di rete "bellunese" ai soli servizi affidati alla società Dolomiti Bus Spa, che comunque rappresentano il 96% circa dell'intero bacino provinciale in termini di percorrenze.

Relativamente alle modalità di finanziamento la LR Veneto n. 25 del 30.10.1998 all'art. 20 definisce i "servizi minimi" come quei servizi con oneri a carico del bilancio regionale individuati sulla base delle esigenze di mobilità, tenendo conto dell'integrazione fra le reti di trasporto, del pendolarismo scolastico e lavorativo; della fruibilità dei servizi da parte degli utenti per l'accesso ai vari servizi amministrativi, socio-sanitari e culturali, della necessità di ridurre la congestione e l'inquinamento e delle necessità di trasporto delle persone con ridotta capacità motoria.

Annualmente la Regione determina con DGR il livello dei servizi minimi (in termini di percorrenze assegnate a ciascun bacino) e le risorse assegnate a ciascun Ente affidante per il servizio affidato a ciascuna ditta. Come esposto nella tabella al par. 4b) ad oggi le risorse assegnate sono differenziate per ciascun Ente affidante con corrispettivo chilometrico differenziato per ciascuna azienda e tipo di servizio.

Gli enti affidanti, oltre a sostenere il costo dell'IVA su detti trasferimenti regionali, possono finanziare ulteriori servizi con risorse proprie (cosiddetti "servizi aggiuntivi").

Belluno, 5 febbraio 2018

Il dirigente
dott. Gianni De Bastiani
documento sottoscritto digitalmente

SEDE PRESSO LA
PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it - provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. - P. IVA 93005430256